



**COMUNE DI ALPIGNANO**  
**Provincia di Torino**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 18/2016**

---

**OGGETTO: UFFICIO SEGRETERIA GENERALE.**  
**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**  
**2016 - 2018. APPROVAZIONE**

---

L'anno **duemilasedici** addì **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **14.00** nella solita Sala delle adunanze, regolarmente convocata, in prima convocazione, si e' riunita la Giunta Comunale della quale, attualmente, sono componenti i Signori:

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTI</b>
<b>1</b>	<b>DA RONCO dottor Gianni</b>	<b>SINDACO</b>	<b>No</b>
<b>2</b>	<b>AGRIMANO Giovanni</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Sì</b>
<b>3</b>	<b>ARENELLA Vittorio</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Sì</b>
<b>4</b>	<b>TUCCI Leonardo</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Sì</b>
<b>5</b>	<b>ZIO Maria Concetta</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Sì</b>
<b>6</b>	<b>MALACRINO arch. Claudio</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Sì</b>
		<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>5</b>
		<b>TOTALE ASSENTI</b>	<b>1</b>

Presiede il Vice Sindaco Signor AGRIMANO Giovanni.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18 IN DATA 04/02/2016

**OGGETTO: UFFICIO SEGRETERIA GENERALE.**

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 - 2018. APPROVAZIONE**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

premesso che:

la legge 190/2012 prevede da parte dell'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;

l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;

il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;

il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

allo scopo di raccogliere eventuali, segnalazioni, proposte di emendamento circa i contenuti del documento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente è stato pubblicato all'albo pretorio dal 02/12/2015 al 31/12/2015 un avviso pubblico;

il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott.ssa Ilaria Gavaini, ha predisposto il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* che sostituisce integralmente quello già approvato e che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

il PTPC è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;

il programma triennale per la trasparenza, adottato con deliberazione G.C. n. 25 del 30/01/2014 non necessita di aggiornamento;

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli;

#### DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di adottare l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, piano che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, procedutosi a separata e successiva votazione, per volontà espressa dall'intero collegio deliberante, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 – allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano “*anticorruzione*” data la rilevanza della materia trattata.

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL VICE SINDACO**  
Firmato digitalmente  
AGRIMANO Giovanni

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Firmato digitalmente  
GAVAINI dott.ssa Ilaria

---